



Al Seminario sulla filiazione presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme

Apprezzato e significativo intervento del Sottosegretario Bonato

di Primo MingoZZi

A Castel San Pietro Terme (Bologna), il 26 e 27 settembre, nel seminario di studi di aggiornamento e riqualificazione professionale, si è parlato di "Filiazione nell'ordinamento dello stato civile". I lavori si sono svolti nell'accogliente Accademia degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale: sono stati aperti con il saluto del Sindaco Vincenzo Zacchioli, cui sono seguiti i brevi interventi del prof. Stefano Canestrari (Preside della facoltà di Giurisprudenza di Bologna), dell'avv. Sandro Callegaro (Direttore della Fondazione forense bolognese), del Prefetto Annapaola Porzio (Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno) e del Presidente di ANUSCA Paride Gullini. Nelle due giornate del seminario coordinate dall'avv. Michele Sesta, dal prof. Luigi Balestra e dalla dott.ssa Rosalia Mazza, sono intervenuti i massimi esperti del Diritto Privato internazionale privato, sono stati evidenziati i molteplici risvolti nei rapporti genitori-figli, tra innovazione legislativa e mutamenti sociali.

Al seminario di studio organizzato dall'ANUSCA con il patrocinio del Ministero dell'Interno, dell'Università di Bologna, della Fondazione Forense Bolognese e del Comune di Castel San Pietro Terme, partecipato da oltre duecento Ufficiali di stato civile (tant'è che nell'Accademia si sono dovute allestire altre due salette collegate audio/video), anagrafe ed elettorale e da numerosi avvocati, è intervenuto il Sottosegretario all'Interno, On. Francesco Bonato, il quale ha riservato molta attenzione all'impegno di ANUSCA per la formazione e l'aggiornamento professionale, indicati come "mattoni insostituibili del servizio di stato civile".

"Naturalmente – ha continuato il Sottosegretario Bonato – si tratta di un



Il Sottosegretario all'Interno, on. Bonato al Seminario sulla Filiazione di Castel San Pietro Terme, durante il suo intervento.

**Salsomaggiore Terme,
19-23 novembre**

Convegno Nazionale ANUSCA

L'avvicinarsi della data del nostro Convegno nazionale (19-23 novembre), restringe i tempi a disposizione per le necessarie autorizzazioni dal Comune, da inviare tempestivamente alla Segreteria ANUSCA (051.944641). Per una sistemazione alberghiera adeguata, s'invitano gli operatori a provvedere.

Le attuali adesioni, il diffuso interesse del mondo che ruota attorno ai servizi demografici, la massiccia presenza di operatori e relativi stand, fanno prevedere che a Salsomaggiore ci sarà un grande convegno! Info: www.anusca.it

27° Convegno nazionale Adesione del Presidente del Senato Franco Marini al Comitato d'Onore

Un'importante adesione è giunta in questi giorni per il sempre più vicino 27° Convegno nazionale ANUSCA, quella del Presidente del Senato della Repubblica, sen. Franco Marini.

Nel telegramma di conferma il Presidente Marini si è detto "lieto di comunicare la mia adesione al Comitato d'Onore costituito per il XXVII Convegno nazionale per amministratori e operatori dei servizi demografici, augurando ogni successo alla manifestazione".

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy
kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico

per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Grande interesse per il Convegno sulla Filiazione

di Eugenio Bolondi (Università di Bologna)

Nei giorni 26 e 27 settembre, presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, d'Anagrafe ed Elettorale di Castel San Pietro Terme (BO) si è tenuto un importante Convegno di Studi dal titolo "Filiazione e ordinamento dello stato civile. I rapporti genitori-figli tra innovazioni legislative e mutamenti sociali".

L'incontro è stato fortemente voluto dall'ANUSCA (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), che da oltre un ventennio si caratterizza per la sua spiccata attenzione alle problematiche della formazione e dell'aggiornamento professionale nel settore di riferimento, nella persona del suo Presidente Paride Gullini, e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna, nella persona del Prof. Luigi Balestra, Ordinario dell'Ateneo e titolare del corso di Diritto di famiglia, nell'ambito di un sodalizio tra i due Enti ormai consolidato.

La decisione di trattare i rapporti di filiazione è dipesa dal fatto che questi ultimi sono al centro di un profondo processo di trasformazione a livello sociale che ha condotto, nell'ultimo ventennio, i legislatori di numerosi Paesi europei all'emanazione di regole fortemente innovative rispetto a quelle vigenti sino ad un recente passato.



L'intervento del Presidente Gullini

L'estrema attualità della tematica, del resto, è chiaramente testimoniata anche dal recentissimo Convegno dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile (EVS) tenutosi a Gand, in Belgio, nei giorni 15 e 16 maggio 2007 ed intitolato appunto "Figli e genitori in

Europa: filiazione, nome e registrazioni di stato civile" a cui una delegazione dell'ANUSCA ha partecipato in rappresentanza dell'Italia assieme proprio al Prof. Luigi Balestra, che ha tenuto una

segue a pagina 4

segue da pagina 1: **Apprezzato e significativo ...**

servizio che richiede specifiche competenze e, finanche, una propria deontologia che, tra l'altro, subisce continuamente condizionamenti dell'ambiente sociale.

Per questo credo che al potenziamento di questa specifica professionalità, si debba tendere attraverso almeno tre vie maestre: quella dell'innovazione, quella dell'informazione ed aggiornamento e quella della riqualificazione professionale.

In questo quadro va senza alcun dubbio segnalata l'importanza assunta da ANUSCA e dall'Accademia degli Ufficiali di stato civile che con i suoi corsi e le sue iniziative rappresenta davvero uno dei punti d'eccellenza per la formazione degli operatori dei servizi demografici dei Comuni.

Ad un'acquisizione sempre maggiore di

conoscenze e di responsabilità, dovrebbe corrispondere anche una maggiore riqualificazione professionale".

"Questa riflessione – ha sottolineato l'On. Bonato – mi rimanda a due questioni di scottante attualità. Una riguarda il modo in cui nei Comuni ancora si continua a considerare il servizio demografico come la cenerentola degli uffici municipali; l'altra questione riguarda le polemiche sull'efficienza dei dipendenti pubblici che spesso assume un carattere irrealistico e strumentale.

Se penso a quanto s'investe in formazione, efficienza e riqualificazione nei servizi demografici dei Comuni mi viene da dire: da dove lo si vede tutto lo spreco, il gonfiamento dei costi, la svogliatezza dei dipendenti di cui tanto

si parla sulla stampa? Io vedo operatori che, oberati di lavoro, anche per le nuove competenze in materia d'immigrazione attribuite agli sportelli, sono costretti, sott'organico, ad ore di straordinario, con gli stipendi e gli inquadramenti più bassi della Pubblica Amministrazione, che spesso costruiscono da sé gli strumenti per la tutela della privacy e che lavorano con strumentazioni informatiche sovente inadeguate. Concludendo, si può dire che la stessa formazione è spesso "autoformazione" e che le esperienze organizzate più significative e diffuse di formazione ed aggiornamento vengono condotte proprio dalle organizzazioni di categoria come l'ANUSCA che ci ha proposto questo significativo e partecipato seminario di studio".

segue da pagina 3: **Grande interesse...**

relazione sullo stato della normativa civilistica in vigore nei vari Paesi dell'Unione Europea.

La scelta della materia filiale è stata, altresì, dovuta alla sua, per così dire, trasversalità, dal momento che le regole che la governano coinvolgono l'agire di plurime figure professionali; non solo, quindi, gli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe, ma anche Docenti universitari, Avvocati, Magistrati e Notai.

Di qui l'esigenza, di cui si sono fatte carico ANUSCA e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna, di instaurare proficue occasioni di contatto e di dialogo tra i diversi operatori al fine di giungere all'elaborazione di soluzioni comuni e, soprattutto, condivise, concernenti i problemi del settore.

L'iniziativa ha suscitato un notevole interesse in seno alle Istituzioni, riuscendo ad ottenere il patrocinio anche del Ministero dell'Interno, del Comune di Castel San Pietro Terme e della Fondazione Forense Bolognese, ed ha ottenuto un assai ragguardevole riscontro in termini di pubblico, con oltre duecento partecipanti provenienti da tutta Italia.

Le due giornate di lavoro si sono aperte con i saluti delle Autorità presenti in rappresentanza delle Istituzioni patrocinanti, ossia del Presidente Nazionale ANUSCA Paride Gullini, del Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo bolognese Prof. Stefano Canestrari, del Direttore della Fondazione Forense Bolognese Av. Sandro Callegaro, del Prefetto Anna Paola Porzio, Direttrice Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, a cui ha fatto seguito un intervento del Sottosegretario all'Interno, On. Francesco Bonato. Tutti gli interventi hanno esternato parole di sincero apprezzamento tanto per la scelta del tema dell'incontro, sottolineando la stringente necessità di dedicare costante attenzione alla materia familiare – ed in particolare al delicato settore dei rapporti genitori-figli – in un momento, come quello presente, caratterizzato da repentini mutamenti del contesto sociale e giuridico di riferimento, quanto le significative opportunità di crescita professionale per tutti i partecipanti agli incontri in esame.

Il Convegno ha, quindi, aperto i propri lavori, che sono stati articolati in tre sessioni.

La prima sessione, presieduta dal Prof. Michele Sesta, Ordinario dell'Università

di Bologna, è iniziata con una relazione del Prof. Tommaso Auletta, Ordinario dell'Università di Catania, dal titolo "Filiazione legittima e filiazione naturale: verso uno status unitario?". Auletta, in particolare, ha ripercorso nel dettaglio l'evoluzione della disciplina dei rapporti genitori-figli a seguito dell'entrata in vigore del Codice civile del 1942, soffermandosi sulle innovazioni introdotte dalla Riforma del Diritto di famiglia del 1975, che ha avuto l'indubbio merito di darsi carico dell'attuazione delle norme costituzionali di riferimento, in primis l'art. 30. L'intervento si è, poi, concluso con un'accurata disamina del Disegno di legge n. 2514 presentato il 12 aprile 2007 alla Camera dei Deputati ed attualmente in discussione in Commissione Giustizia al Senato della Repubblica, che prevede una sostanziale unificazione dello status filiationis attraverso l'abolizione dell'attuale distinzione della filiazione in legittima e naturale, in tal modo portando a compimento il processo di parificazione della condizione giuridica di tutti i figli, siano essi nati o meno in un contesto matrimoniale.

Ha successivamente preso la parola il Prof. Michele Sesta, che ha svolto una relazione dal titolo "I rapporti genitori-figli nella crisi coniugale e nella dissoluzione della convivenza more uxorio: l'affidamento condiviso". Sesta ha concentrato la propria attenzione sulla disciplina introdotta dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54, sottolineando in modo particolare come, grazie alla normativa in esame – che si applica anche ai casi di scioglimento, cessazione degli effetti civili e di nullità del matrimonio, nonché ai procedimenti relativi ai figli di genitori non coniugati – si venga a creare una indefettibile separazione tra i rapporti cosiddetti orizzontali, riguardanti i genitori, e quelli cosiddetti verticali, tra genitori e figli, i quali ultimi, nell'ottica legislativa, non debbono subire alcun pregiudizio in seguito alla rottura dei primi. Il Prof. Sesta ha, poi, nella parte conclusiva del proprio intervento, analizzato, anche attraverso l'illustrazione di alcuni casi pratici presentatisi al vaglio della giurisprudenza di merito, le complesse questioni suscettibili di porsi in tema di fissazione della residenza del minore da parte del genitore collocatario, problematiche, queste, strettamente connesse al quotidiano operato dell'Ufficiale dello Stato Civile.

Il terzo intervento, che ha avuto come relatore il Prof. Kees Saarloos dell'University of Maachstricht, dal titolo "Legal filiation from European



Il prof. Luigi Balestra dell'Università di Bologna, coordinatore dei lavori



L'intervento del prof. Canestrari, Preside facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna



Il saluto del Prefetto Anna Paola Porzio, Direttrice Centrale dei servizi demografici



Il prof. Kees Saarloos dell'Università di Maachstricht.



In prima fila si riconoscono l'avvocato Aldo Bacchiocchi, Segretario generale dell'Accademia e il Vice Presidente Nazionale Corrado Zaccaria

prospective", è stato incentrato sull'analisi dei principi comunitari di libera circolazione delle persone e di non discriminazione e, nello specifico, sull'influenza esercitata dai medesimi, anche grazie all'interpretazione fornita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sulle normative interne in tema di filiazione dei vari Paesi membri.

La relazione finale della mattinata, intitolata "I rapporti genitori-figli nella famiglia contemporanea: profili sociologici", è stata svolta dalla Prof. Paola Ronfani, Ordinario dell'Università Statale di Milano. La Prof. Ronfani, dopo aver ripercorso analiticamente l'evoluzione registratasi in materia di filiazione nel costume sociale del nostro Paese, ha soffermato la propria attenzione su una controversa normativa del Québec che prevede la possibilità, per una coppia femminile che lo richieda, di procedere all'adozione di un minore.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la seconda sessione, presieduta dal Prof. Luigi Balestra, che si è aperta con una relazione della Prof. Roberta Clerici, Ordinario dell'Università Statale di Milano, dal titolo "I rapporti genitori-figli nel diritto internazionale privato". La Clerici ha, in primo luogo, esaminato

l'art. 36 della legge 31 maggio 1995, n. 218, disciplinante la fattispecie di riferimento, spostando in seguito l'attenzione sulla disamina della Convenzione di Monaco di Baviera del 5 settembre 1980, siglata in materia di legge applicabile ai nomi ed ai prenomi, che costituisce una disciplina derogante

in parte alla prescrizione di cui sopra. Nella parte conclusiva dell'intervento, infine, sono state trattate, sempre dal punto di vista internazionalprivatistico, alcune questioni controverse in materia di potestà genitoriale.

La successiva relazione, dal titolo "La famiglia ricomposta: il ruolo e le



Una delle sale supplementari allestite per seguire i lavori del seminario sulla Filiazione di Castel San Pietro Terme.

segue da pagina 5: **Grande interesse...**

prerogative dello step parent" ha visto prendere la parola la Prof. Gilda Ferrando, Ordinaria dell'Università di Genova.

La Ferrando ha, in primo luogo, chiarito che per famiglia ricomposta deve intendersi quella che nasce sulle ceneri di precedenti rapporti familiari, precisando che, in casi simili, il nuovo genitore non si sostituisce a quello biologico, ma si aggiunge ad esso.

Nel totale silenzio della normativa sul punto, la Prof. Ferrando ha posto, quindi, l'interrogativo circa la possibilità, per l'ipotesi di disgregazione del nuovo nucleo familiare così formato, di ravvisare obbligazioni di mantenimento a carico dello step parent, ossia del genitore non biologico, nei confronti dei figli dell'altro, arrivando a suggerire una risposta positiva tutte le volte in cui sia possibile ravvisare la conclusione di un contratto tacito sul punto da parte dei due genitori.

La terza relazione del pomeriggio, dal titolo "La disciplina attuale del cognome e le prospettive di legislazione futura" è stata tenuta dal Prof. Massimo Dogliotti, Consigliere della Corte di Cassazione. Dogliotti, dopo un interessante excursus storico che ha preso le mosse dal diritto romano, ha ricostruito il panorama giuridico attualmente in essere tanto nei riguardi della famiglia legittima, quanto nelle ipotesi di filiazione naturale.

L'analisi è, quindi, approdata alla recente sentenza della Corte Costituzionale 16 febbraio 2006, n. 61, con la quale la Consulta, preso atto che "l'attuale sistema di attribuzione del cognome è retaggio di una concezione patriarcale della famiglia, la quale affonda le proprie radici nel diritto di famiglia romanistico, e di una tramontata potestà maritale, non più coerente con i principi dell'ordinamento e con il valore costituzionale dell'uguaglianza tra uomo e donna", ha rivolto un importante monito al legislatore perché questi proceda ad una revisione complessiva del sistema, la quale è attualmente in fase di discussione al Senato.

La successiva relazione, dal titolo "Esercizio della potestà genitoriale e diritto all'autodeterminazione del minore" è stata svolta dal Prof. Giovanni De Cristofaro, Ordinario dell'Università di Ferrara.

L'intervento del Prof. De Cristofaro è stato suddiviso in tre parti, dedicate rispettivamente: agli atti che il minore può compiere da solo, al ruolo che possa rivestire la volontà del minore in



Il saluto del sindaco di Castel San Pietro Terme, Vincenzo Zacchioli



Sandro Callegaro, Direttore della Fondazione Forense Bolognese



Panoramica della Sala plenaria dell'Accademia all'apertura dei lavori